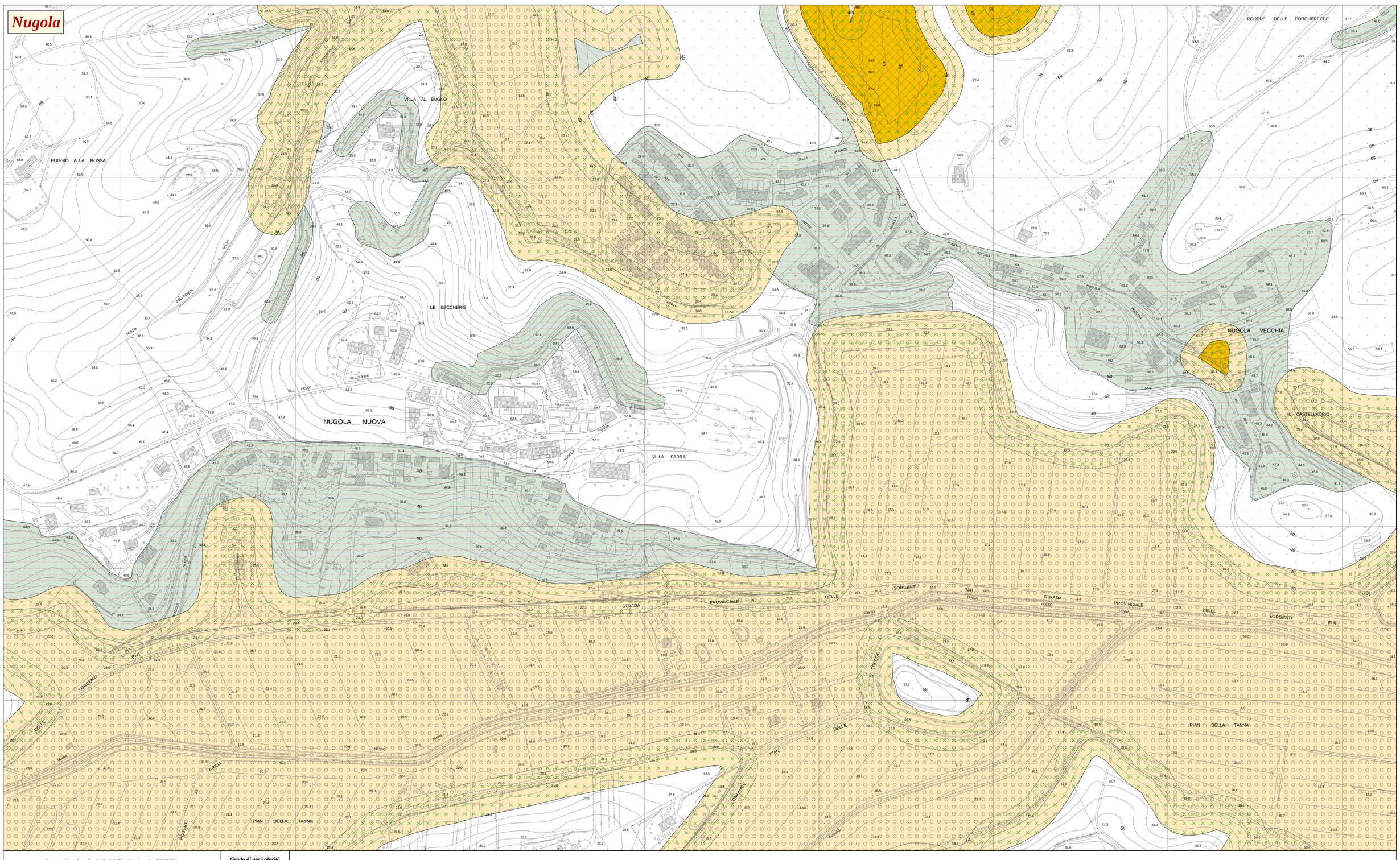


Zone a Maggiore Pericolosità Sismica Locale (ZMPSL)	Grado di pericolosità sismica (Zona sismica di riferimento 3S)
1_Zona caratterizzata da movimenti franosi attivi	S.4
2a_Zona caratterizzata da movimenti franosi quiescenti	S.3
2b_Zona potenzialmente franosa	S.3
3_Zona caratterizzata da movimenti franosi inattivi	S.2
4_Zona con terreni particolarmente scadenti (argille e limi molto soffici, riporti poco addensati)	S.3
5_Zona con terreni granulari fini poco addensati, saturi d'acqua con falda superficiale indicativamente nei primi 5m dal p.c.	S.3
6_Zona di ciglio H>10m costituita da scarpate con parete sub-verticale, bordi di cava, nicchie di distacco, orli di terrazzo e/o di scarpata di erosione (buffer di 10m a partire dal ciglio)	S.2
7_Zona di cresta rocciosa sottile (buffer di 20m) e/o cocuzzolo	S.2
8_Zona di bordo della valle e/o area di raccordo con il versante (buffer di 20m a partire dal contatto verso la valle)	S.3
9_Zona con presenza di depositi alluvionali granulari e/o sciolti	S.3
10_Zona con presenza di coltri detritiche di alterazione del substrato roccioso e/o coperture colluviali	S.3
11_Zona costituita da conoidi alluvionali e/o coni detritici	S.3
12_Zona di contatto tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche significativamente diverse (buffer di 20m)	S.3
13_Contatti tettonici, faglie, sovrascorrimenti e sistemi di fratturazione (buffer di 20m)	S.3

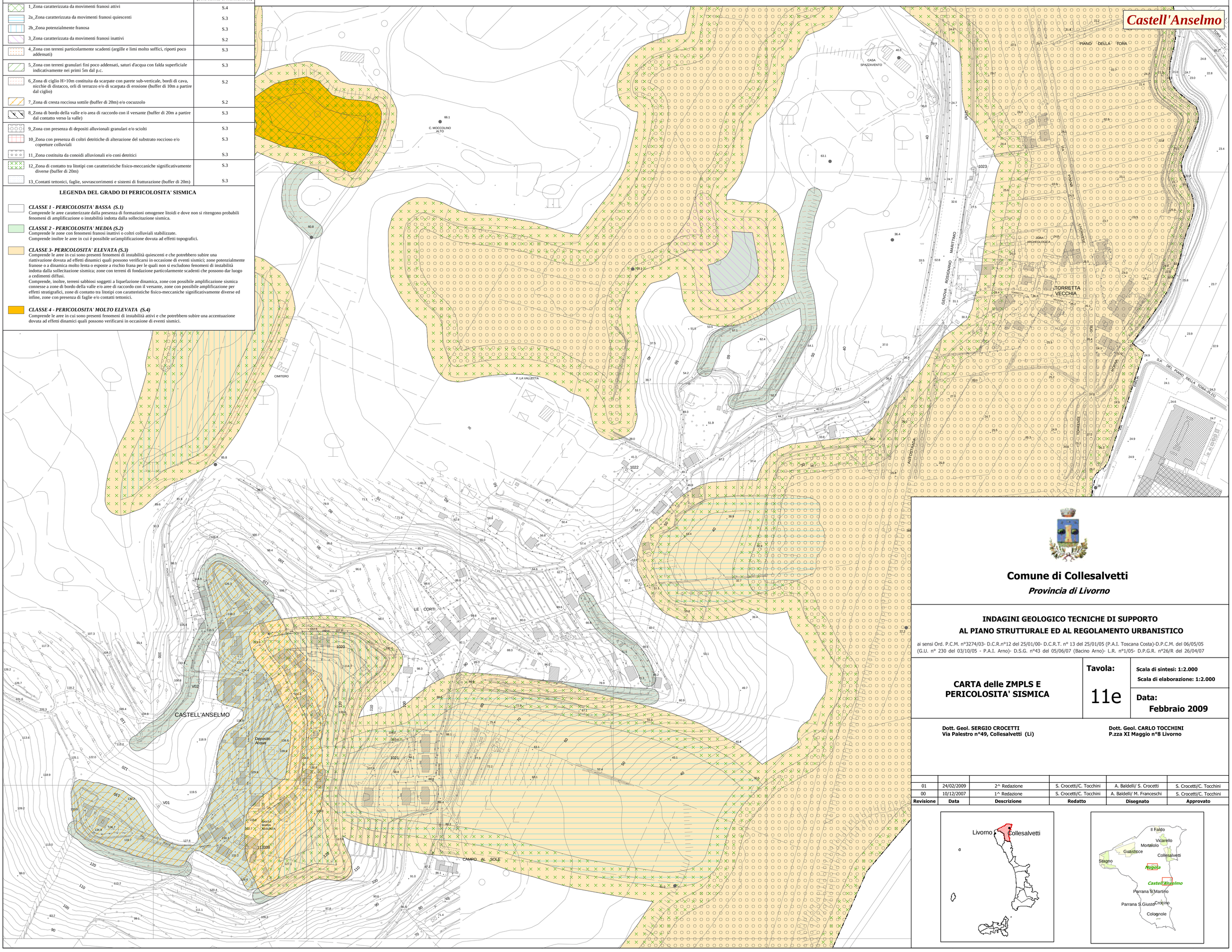
LEGENDA DEL GRADO DI PERICOLOSITA' SISMICA

CLASSE 1 - PERICOLOSITA' BASSA (S.1)
Comprende le aree caratterizzate dalla presenza di formazioni omogenee litoidi e dove non si ritengono probabili fenomeni di amplificazione o instabilità indotta dalla sollecitazione sismica.

CLASSE 2 - PERICOLOSITA' MEDIA (S.2)
Comprende le zone con fenomeni franosi inattivi o coltri colluviali stabilizzate.
Comprende inoltre le aree in cui è possibile un'amplificazione dovuta ad effetti topografici.

CLASSE 3- PERICOLOSITA' ELEVATA (S.3)
Comprende le aree in cui sono presenti fenomeni di instabilità quiescenti e che potrebbero subire una riattivazione dovuta ad effetti dinamici quali possono verificarsi in occasione di eventi sismici; zone potenzialmente franose o a dinamica molto lenta o esposte a rischio frana per le quali non si escludono fenomeni di instabilità indotta dalla sollecitazione sismica; zone con terreni di fondazione particolarmente scadenti che possono dar luogo a cedimenti diffusi.
Comprende, inoltre, terreni sabbiosi soggetti a liquefazione dinamica, zone con possibile amplificazione sismica connesse a zone di bordo della valle e/o aree di raccordo con il versante, zone con possibile amplificazione per effetti stratigrafici, zone di contatto tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche significativamente diverse ed infine, zone con presenza di faglie e/o contatti tettonici.

CLASSE 4 - PERICOLOSITA' MOLTO ELEVATA (S.4)
Comprende le aree in cui sono presenti fenomeni di instabilità attivi e che potrebbero subire una accentuazione dovuta ad effetti dinamici quali possono verificarsi in occasione di eventi sismici.



Comune di Collesalvetti

Provincia di Livorno

INDAGINI GEOLOGICO TECNICHE DI SUPPORTO AL PIANO STRUTTURALE ED AL REGOLAMENTO URBANISTICO

ai sensi Ord. P.C.M. n°3274/03- D.C.R.n°12 del 25/01/00- D.C.R.T. n° 13 del 25/01/05 (P.A.I. Toscana Costa)-D.P.C.M. del 06/05/05 (G.U. n° 230 del 03/10/05 - P.A.I. Arno)- D.S.G. n°43 del 05/06/07 (Bacino Arno)- L.R. n°1/05- D.P.G.R. n°26/R del 26/04/07

CARTA delle ZMPLS E PERICOLOSITA' SISMICA

Tavola: 11e

Scala di sintesi: 1:2.000
Scala di elaborazione: 1:2.000

Data: Febbraio 2009

Dott. Geol. SERGIO CROCETTI
Via Palestro n°49, Collesalvetti (Li)

Dott. Geol. CARLO TOCCHINI
P.zza XI Maggio n°8 Livorno

Revisione	Data	Descrizione	Redatto	Disegnato	Approvato
01	24/02/2009	2^ Redazione	S. Crocetti/C. Tocchini	A. Baldelli/ S. Crocetti	S. Crocetti/C. Tocchini
00	10/12/2007	1^ Redazione	S. Crocetti/C. Tocchini	A. Baldelli/ M. Franceschi	S. Crocetti/C. Tocchini